

**Direzione:** SERVIZIO TECNICO, ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

**Area:** CO.RE.COM.

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00154 del 06/04/2021

Proposta n. 362 del 24/03/2021

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

Avvio della procedura per l'affidamento, mediante Mepa, del servizio di monitoraggio dei notiziari diffusi dal TGR Lazio in periodo di par condicio. Approvazione dell'allegato tecnico "B" (capitolato) e della Scheda prestazionale - Prenotazione impegno di spesa - Nomina del Responsabile Unico del Procedimento -

**Proponente:**

Estensore	CARDINALI FRANCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CARDINALI FRANCA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	RIZZI ROBERTO	_____firma digitale_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____firma digitale_____
Responsabile Finanziario		_____

**CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

Proposta n. 362 del 24/03/2021

**Annotazioni Contabili** (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.	
	Mov.		Accertamento			
<b>Descr. PdC finanz.</b>						
<b>Azione</b>						
<b>Beneficiario</b>						
1)	I	U0000U02044	2021	20.000,00	01.01	1.03.02.99.999
Altri servizi diversi n.a.c.						
CREDITORI DIVERSI						

Copia

OGGETTO: Avvio della procedura per l'affidamento, mediante Mepa, del servizio di monitoraggio dei notiziari diffusi dal TGR Lazio in periodo di par condicio. Approvazione dell'allegato tecnico "B" (capitolato) e della Scheda prestazionale – Prenotazione impegno di spesa - Nomina del Responsabile Unico del Procedimento -

### IL DIRETTORE

- VISTA la Legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1, ed in particolare l'art. 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale";
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 9 gennaio 2019 "Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione";
- VISTA la determinazione della Segreteria Generale del 22 gennaio 2019, n. 54 "Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca determinazione 30 ottobre 2018, n. 777";
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 31 gennaio 2019 "Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia";
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 6 ottobre 2020, n. 125 con cui è stato conferito al dott. Roberto Rizzi l'incarico di Responsabile della Struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2020, n. 15 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023);
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2021, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2021, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese");

- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 11 gennaio 2021, n. 3 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26);
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche;
- VISTE le linee guida n. 3 dell'ANAC, denominate: (Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni), approvate con la deliberazione del Consiglio 26 ottobre 2016, n. 1096;
- VISTE le linee guida n. 4, deliberate da A.N.AC, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici);
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00314 del 16 dicembre 2019, con il quale è stato costituito il Comitato regionale per le Comunicazioni;
- VISTA la legge della Regione Lazio 28 ottobre 2016, n. 13, recante "*Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione*", istitutiva del Comitato regionale per le comunicazioni, di seguito denominato Corecom;
- VISTA la delibera n. 53/99/CONS recante "*Regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Comitati regionali per le comunicazioni*" ed in particolare, l'art. 2 secondo cui le funzioni dell'Autorità sono delegate ai Corecom mediante la stipula di apposite convenzioni;
- VISTO l'Accordo Quadro del 28 novembre 2017 tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome conforme al testo approvato dall'Autorità con delibera n. 395/17/CONS, recentemente prorogato per l'anno 2021;
- VISTA la Convenzione tra l'Autorità e il Comitato, stipulata dai rispettivi presidenti in data 5 marzo 2018 con la quale si è provveduto all'attribuzione di nuove deleghe di funzioni allo stesso Comitato e anch'essa prorogata per l'anno 2021;
- PRESO ATTO che l'art. 5 della Convenzione recante "*Funzioni delegate*" prevede la delega relativa alla vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, inclusa la tutela del pluralismo e la successiva verifica di conformità alla vigente disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva, secondo le linee guida dettate dall'AGCOM (c.f.r. TU della Radiotelevisione, D.Lgs. 177/2005, L. 6/8/1990, n. 223, L. 22/2/2000 n. 28 e delibere di attuazione dell'Agcom). Particolare importanza riveste il monitoraggio delle trasmissioni nei periodi elettorali, per la conformità delle stesse alle disposizioni di cui alla c.d. Par condicio. Il monitoraggio curerà in primo luogo le programmazioni in periodo elettorale effettuate dalla Rai locale, Rai 3. Trattandosi di funzioni delegate dall'Autorità, la spesa deve essere imputata sui fondi assegnati a questo Co.re.com dall'Agcom stessa;
- ATTESO che l'importo stimato per il servizio è pari ad € 20,000,00 lordi";
- VISTA la sottoriportata scheda prestazionale;

**SCHEDA TECNICA PRESTAZIONALE**

*“Affidamento del servizio di monitoraggio dei notiziari diffusi dal TGR Lazio in periodo di par condicio”*

<b>FORNITURA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPONIBILE</b>	<b>IVA</b>	<b>TOTALE</b>
<i>Servizio di monitoraggio dei notiziari diffusi dal TGR Lazio in periodo di par condicio</i>	<p><i>La descrizione dei servizi richiesti è dettagliata nell'allegato tecnico “B” alla presente determinazione.</i></p> <p><i>Attesa la natura del servizio che si richiede il soggetto affidatario dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:</i></p> <p><i>1) Esperienza nel monitoraggio dei telegiornali locali nei periodi elettorali di c.d. Par condicio.</i></p> <p><i>2) Durata dell'affidamento: 12 mesi.</i></p>	€ 16.400,00	€ 3.600,00	€ 20.000,00

**RITENUTO** di prenotare sul capitolo di spesa U0000U02044 U.1.03.02.99.999 del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio anno 2021 che presenta la necessaria disponibilità, la somma di € 20.000,00, IVA inclusa, corrispondente al valore massimo stimato per l'affidamento dei servizi di cui trattasi

**RITENUTO** di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. 50/2016, la dott.ssa Franca Cardinali, funzionario di categoria D6 in servizio presso il Co.Re.Com., in possesso dei requisiti di moralità e di idoneità professionale; persona autorizzata al trattamento dei dati personali ad essa relativi, in conformità con le previsioni di cui all'art. 411 bis, comma 3 del regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 e successive modificazioni;

**DETERMINA**

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di dare avvio alla procedura per l'affidamento sul Mepa, del servizio di monitoraggio dei notiziari diffusi dal TGR Lazio in periodo di par condicio;
2. di approvare la scheda prestazionale della fornitura sotto indicata che rimanda al Capitolato tecnico “B” per la descrizione dei servizi da affidare, allegati al presente provvedimento:

**SCHEDA TECNICA PRESTAZIONALE***“Affidamento del servizio di monitoraggio delle emittenti televisive in periodo di par condicio”*

FORNITURA	DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
<i>Servizio di monitoraggio dei notiziari diffusi dal TGR Lazio in periodo di par condicio</i>	<p><i>La descrizione dei servizi richiesti è dettagliata negli allegati tecnici “A” e “B” alla presente determinazione.</i></p> <p><i>Attesa la natura del servizio che si richiede il soggetto affidatario dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:</i></p> <p><i>1. Esperienza nel monitoraggio dei telegiornali locali nei periodi elettorali di c.d. Par condicio.</i></p> <p><i>2. Durata dell'affidamento 12 mesi.</i></p>	<p>€</p> <p>16.400,00</p>	<p>€3.600,00</p>	<p>€ 20.000,00</p>

3. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31, d.lgs. 50/2016, la dott.ssa Franca Cardinali, funzionario di categoria D6 in servizio presso il Co.Re.Com., in possesso dei requisiti di moralità e di idoneità professionale; persona autorizzata al trattamento dei dati personali ad essa relativi, in conformità con le previsioni di cui all’art. 411 bis, comma 3 del regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale;
4. di prenotare sul capitolo di spesa U0000U02044 U.1.03.02.99.999 del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio anno 2021 che presenta la necessaria disponibilità, la somma di € 20.000,00, IVA inclusa, corrispondente al valore massimo stimato per l’affidamento del servizio di cui trattasi;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all’art. 23 del d.lgs. 33/2013 e, per l’effetto, di pubblicare la presente determinazione sul sito “Amministrazione Trasparente”.

Ing. Vincenzo Ialongo



## **Allegato “B”**

### **Supporto tecnico al monitoraggio della Par condicio nei periodi elettorali**

L’oggetto della fornitura è il servizio di lettura e analisi dei dati relativi al monitoraggio dei notiziari diffusi dal TGR Lazio, in attuazione della delega sulla vigilanza delle singole testate giornalistiche del servizio pubblico regionale, nel periodo elettorale, così detto della Par condicio.

Il monitoraggio consiste in una serie di attività finalizzate alla raccolta sistematica, oggettiva e standardizzata, per ciascun telegiornale, di informazioni o dati elementari al fine di controllare il rispetto delle norme da parte della testata. In particolare, l’attività di monitoraggio è finalizzata a rilevare nei programmi: - tutti i soggetti individuali (la persona fisica, ad esempio il singolo esponente di un partito politico) e collettivi (ad esempio, un partito politico inteso come l’insieme degli esponenti), che hanno spazio – cioè parlano o di cui si parla - nella programmazione e i tempi da essi fruiti - gli argomenti trattati da tali soggetti.

I criteri specifici in materia di informazione da applicare al periodo elettorale sono definiti, per la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, con apposito provvedimento della Commissione per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

L’obiettivo che il Co.Re.Com. Lazio intende perseguire attraverso il monitoraggio, è quello di acquisire dati ed elementi utili ad elaborare analisi e valutazione per poter effettuare un controllo mirato a tutelare il pluralismo attraverso un’attenta ed immediata verifica del tempo di parola, di notizia e di argomento nell’ambito dei telegiornali.

Il presente documento disciplina il servizio di monitoraggio sull’accesso ai mezzi di informazione, per la comunicazione politica durante le campagne per le elezioni europee, politiche, amministrative, e per ogni referendum che possano essere indetti nell’arco del periodo di 12 mesi a partire dalla data di affidamento del servizio.

#### **I programmi da monitorare:**

##### Edizioni del Tg3 regionale – TGR Lazio

Nel periodo di svolgimento delle elezioni o dei referendum, tenuto conto del servizio di interesse generale dell’attività di informazione radiotelevisiva, i notiziari diffusi dal TGR Lazio si dovranno conformare con particolare rigore ai criteri di tutela del pluralismo, dell’imparzialità, dell’indipendenza, della obiettività e dell’apertura alle diverse forze politiche, al fine di assicurare all’elettorato la più ampia informazione sui temi e sulle modalità di svolgimento delle consultazioni elettorali.

Alla comunicazione politica si applicherà, durante il periodo elettorale, il criterio, di matrice anglosassone, del cd. “equal time rule”, il quale postula una distribuzione paritaria degli spazi tra i vari soggetti politici.

I Direttori dei programmi, registi, conduttori e ospiti dovranno attenersi ad un comportamento corretto e imparziale, tale da non influenzare, anche in modo surrettizio e allusivo, le libere scelte degli elettori,



evitando di pregiudicare le posizioni dei vari soggetti. I telegiornali dovranno garantire, insieme con la completezza dell'informazione, l'esposizione della pluralità dei punti di vista. I direttori, i conduttori, i giornalisti dovranno orientare la loro attività al rispetto dell'imparzialità, avendo come unico criterio quello di fornire ai cittadini il massimo di informazioni, verificate e fondate, con il massimo della chiarezza, affinché gli utenti non siano oggettivamente nella condizione di poter attribuire specifici orientamenti politici alla testata.

Correttezza ed imparzialità dovranno, dunque, essere assicurate nella diffusione delle prese di posizione di contenuto politico espresse da qualunque soggetto, anche non direttamente partecipante alla competizione referendaria. Il rispetto delle predette condizioni e il ripristino di eventuali squilibri accertati sarà assicurato anche d'ufficio da questo Co.Re.Com. che perseguirà le relative violazioni secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

#### **Schede di rilevazione:**

Saranno oggetto di monitoraggio tutti i telegiornali regionali del Lazio che andranno in onda su Rai 3 nel periodo elettorale. Per ciascuna edizione oggetto di monitoraggio, la raccolta dei dati verrà effettuata sulla base di una scheda di rilevazione predisposta ad hoc dall'aggiudicatario (in formato Microsoft Excel, Adobe Acrobat o similari) e preventivamente approvata da questo Corecom. Nella scheda saranno registrati informazioni/dati elementari relativi a:

1. gli elementi identificativi del programma (il canale; la rete/testata giornalistica; la data di messa in onda; l'edizione; l'orario di messa in onda e di conclusione del notiziario; la durata complessiva del notiziario);
2. i diversi soggetti politici e istituzionali che appariranno in video per rappresentare le proprie tesi - cioè i "soggetti che parlano" - e i diversi soggetti (individuali e collettivi) di cui si parlerà nei notiziari. Per ogni soggetto dovranno essere rilevate le seguenti informazioni: nome e cognome; sesso; tempi di parola, di notizia, di antenna, di argomento in relazione ad un soggetto; soggetto politico/istituzione di appartenenza;
3. gli argomenti, vale a dire i temi trattati nel corso della edizione, anche in relazione ai soggetti che avranno spazio in video. Per ciascun argomento trattato dovranno essere rilevati: la descrizione sintetica del tema esposto; calcolo del tempo dedicato all'argomento da un singolo soggetto o tempo dedicato all'argomento dall'intera trasmissione, o da parte di essa;
4. i tempi fruiti dai diversi soggetti, anche in relazione agli argomenti esposti, e i tempi di trattazione dei diversi argomenti. Per i programmi si computano cinque diversi tempi:
  - tempo di parola, che è il tempo in cui ciascun soggetto politico parla direttamente in voce;
  - tempo di notizia, che è il tempo dedicato dal giornalista/conducente dei programmi di informazione quotidiana (telegiornali e radiogiornali) all'illustrazione di un argomento/evento in relazione ad un soggetto individuale (un singolo esponente di partito) o collettivo (ad es. tutto il partito);
  - tempo di antenna, che è il tempo complessivamente dedicato a ciascun soggetto individuale e collettivo (somma di tempo di notizia e di parola);
  - tempo di argomento in relazione ad un soggetto, che indica il tempo di parola dedicato da ciascun soggetto individuale alla trattazione di uno specifico argomento (tema);



- tempo di argomento, che indica il tempo complessivamente dedicato alla trattazione di un argomento nell'ambito di programmi di informazione quotidiana o di altri programmi. In questo caso, si computano i tempi di tutti i diversi soggetti, giornalisti compresi, che hanno trattato un certo argomento.

Il servizio di lettura ed analisi dei dati registrati dovrà essere effettuato, dalla società affidataria, per 24 ore al giorno su tutte le edizioni dei tg regionali, e dovrà avvenire con cadenza settimanale nel periodo che intercorre tra la data di convocazione dei comizi elettorali e la data di chiusura della campagna elettorale, incluso un eventuale turno di ballottaggio.

I periodi da monitorare decorrono, ai sensi della legge 22 febbraio 2000, n. 28, rispettivamente:

- durante le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, dalla data di convocazione dei comizi elettorali con decreto del Presidente della Repubblica, su deliberazione del Consiglio dei ministri (ex D.P.R. 361/1957, art. 11);
- durante le elezioni amministrative, regionali e del Parlamento europeo, dal 45° giorno antecedente le elezioni (data di affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali), incluso l'eventuale periodo di ballottaggio;
- in periodo di referendum, dal giorno della pubblicazione del decreto del Presidente della Repubblica nella Gazzetta Ufficiale, fino alla conclusione delle operazioni di voto (ex L. 352/1970).

I dati elementari, memorizzati nel database, dovranno essere facilmente consultabili e riassunti, con cadenza settimanale, in una Nota Esplicativa, da cui si evinca la presenza o meno di ogni eventuale violazione.

Tali 2 schede (Database e Nota Esplicativa) dovranno essere inviati settimanalmente al Co.Re.Com. Lazio, entro 18 ore dall'ultima edizione del TGR, relativa ad ogni settimana di riferimento, ed utilizzabili per la successiva consultazione e per i successivi adempimenti istituzionali dal Co.Re.Com. stesso. Nel caso di semplice ritardo nell'adempimento della prestazione contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1382 c.c., la parte in mora sarà obbligata, oltre all'adempimento della prestazione, a versare all'altra, la somma di euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

I report finali, per ogni periodo monitorato, dovranno pervenire in formato elettronico al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [corecomlazio.monitoraggio@cert.consreglazio.it](mailto:corecomlazio.monitoraggio@cert.consreglazio.it)